



Comune di Veggiano

Provincia di Padova

Piazza F. Alberti, 1

35030 VEGGIANO (PD)

Codice Fiscale: 80010290288 – Partita Iva: 02180560282

Prot. N.9235

Veggiano, 04/10/2023

Reg. Pubbl. 605/2023

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI UN POSTO DI FUNZIONARIO TECNICO DA INQUADRARE NELL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE DEL CCNL FUNZIONI LOCALI.

(Con riserva prioritaria in favore di soggetti di cui all'art. 1014 commi 3 e 4 e articolo 678 comma 9 del decreto legislativo n° 66/2010)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti:

- il vigente C.C.N.L. del personale del Comparto "Funzioni locali";
- il vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";
- il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il Decreto del presidente della Repubblica n. 445 del 28.12.2000 contenente le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. n. 487/1994 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- la Legge n. 56/2019 recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle Pubbliche Amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" con particolare riferimento alle previsioni di cui all'articolo 3, comma 8;
- il D.Lgs. n. 198/2006 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro;
- la Legge n. 104/1992 recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" con particolare riferimento alle previsioni di cui all'articolo 20;
- il D.M. 12.11.2021 che prevede, per le persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), misure specifiche e strumenti compensativi per effettuare senza penalizzazioni le prove concorsuali;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 20/09/2023 di aggiornamento del Piano Triennale Fabbisogni di Personale per il triennio 2023-2025 del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione), che ha previsto l'assunzione, tramite procedura concorsuale, di n. 1 Funzionario Tecnico, a tempo pieno e indeterminato;

In esecuzione della determinazione esecutiva n. 248 del 04/10/2023

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per esami, per la copertura di n. 1 posto di FUNZIONARIO TECNICO, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, a tempo pieno e indeterminato con riserva prioritaria in favore di soggetti di cui all'art. 1014 commi 3 e 4 e articolo 678 comma 9 del decreto legislativo n° 66/2010.

“Ai sensi dell’art. 1014, co.4 e dell’art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all’unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria”.

I candidati che intendono utilizzare la riserva di legge, dovranno dichiararlo nella domanda di ammissione.”

Per il posto messo a concorso, alla data di pubblicazione, la rappresentatività di genere è così distribuita: n. 1 uomini, n. 2 donne.

Il concorso sarà espletato con le modalità ed i criteri di valutazione previsti dal presente bando di concorso.

Per il presente concorso non opera la riserva a favore dei soggetti individuati dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 in quanto la dotazione organica non supera i 15 dipendenti.

Al presente concorso non viene applicata la riserva di cui agli articoli 1014 e 678 del D. Lgs. 66/2010 (riserva a favore dei militari di truppa delle Forze Armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte, nonché ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta) in quanto l'applicazione di suddetta normativa dà luogo a frazione di posto.

Il presente bando di concorso costituisce lex specialis e, pertanto, la presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Lo svolgimento della procedura concorsuale e la relativa assunzione sono subordinati ai vincoli normativi vigenti e futuri in materia di assunzioni per il personale degli Enti Locali.

Il bando in versione integrale e le eventuali comunicazioni integrative sono disponibili sul sito internet del Comune, al seguente indirizzo: www.comune.veggiano.pd.it, in “Amministrazione trasparente”, sezione “Bandi di concorso” e sul portale del reclutamento www.inpa.gov.it.

ART. 1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico lordo del posto messo a concorso è il seguente:

- stipendio base come da CCNL Funzioni Locali, tredicesima mensilità, indennità di comparto;
- eventuali e ulteriori emolumenti contrattualmente previsti.

Tutti gli emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste dalla legislazione vigente.

Il rapporto di lavoro del candidato vincitore verrà costituito e regolato con apposito contratto individuale ai sensi dell'art. 24 del C.C.N.L. 16/11/2022, previo accertamento del possesso di tutti i

requisiti di accesso richiesti ed è subordinato all'effettiva possibilità di assunzione dell'Amministrazione in rapporto alle disposizioni di legge vigenti al momento della stipulazione.

ART. 2 - REQUISITI DI ACCESSO

Per l'ammissione alla selezione pubblica è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1,2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) maggiore età;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) idoneità psico-fisica all'impiego al quale si riferisce la selezione. L'Amministrazione sottoporrà il vincitore ad accertamenti effettuati dal medico competente del Comune, ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro;
- e) assenza di condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, debbono darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- f) non essere stato destituito, o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stato licenziato per giusta causa o per giustificato motivo oggettivo, di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- g) di aver assolto all'obbligo di leva (per gli aspiranti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985) ovvero di non esserne tenuto;
- h) possesso obbligatorio della patente di guida di Cat. B;
- i) essere in possesso del titolo di studio:
 - ✓ Laurea triennale (D.M. 270/2004) delle classi:
 - L7 Ingegneria civile e ambientale
 - L17 Scienze dell'architettura
 - L21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
 - L23 Scienze e tecniche dell'edilizia

oppure

- ✓ Laurea Magistrale (D.M. 270/2004) appartenente alle classi:
 - LM-4 Architettura e Ingegneria Edile-Architettura
 - LM-23 Ingegneria civile
 - LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi
 - LM-35 Ingegneria per l'ambiente e territorio
 - LM 48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

oppure

- ✓ Laurea ex D.M. 509/1999 equiparata da leggi e/o specifici decreti ministeriali

oppure

- ✓ Laurea Specialistica o Diploma di Laurea del vecchio ordinamento equiparata da leggi e/o specifici decreti ministeriali,

oppure

- ✓ ulteriori titoli ad essi equiparati, di cui al D.I. del 09/07/2009, o ad essi equipollenti, riconosciuti tali da leggi e/o specifici decreti ministeriali

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi devono inoltre possedere anche i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il candidato in possesso di titolo di studio conseguito all'estero deve avere l'attestazione di equiparazione o chiedere l'ammissione con riserva in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio, dichiarando espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001.

Il candidato con disabilità, beneficiario delle disposizioni contenute nell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e che intende avvalersene, ha l'onere di allegare alla domanda:

- la dichiarazione del fatto di essere riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e di avere diritto ai relativi benefici di legge;
- la specificazione dell'ausilio e/o di tempi aggiuntivi eventualmente necessario/i per lo svolgimento dell'eventuale preselezione e/o della prova pratica e/o della prova orale in relazione alla propria disabilità.

Tutti i requisiti per ottenere l'ammissione al concorso dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla selezione. L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati sarà effettuato al momento dell'assunzione. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti sarà cancellato dalla graduatoria.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualsiasi momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'accertamento del reale possesso di tutti o alcuni dei requisiti richiesti dal bando prima che abbia luogo la selezione. In ogni caso l'Amministrazione può disporre, in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla stessa per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 3 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

La domanda di partecipazione dovrà pervenire inderogabilmente

ENTRO LE ORE 23:59 DEL GIORNO 23 OTTOBRE 2023

secondo la seguente modalità:

compilando il format di candidatura online sul Portale del reclutamento del personale della PA www.inpa.gov.it entro il giorno di scadenza dei termini previa registrazione sullo stesso

Portale, avendo cura di compilare tutti i campi previsti dalla procedura ai fini dell'elaborazione del curriculum.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve registrarsi nella piattaforma attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID) oppure Carta d'Identità Elettronica (CIE) oppure Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

La domanda di partecipazione e il curriculum vitae presentati con modalità telematica hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione "concluse" nella procedura online entro il termine di scadenza.

Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non "concluse" non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione. A tal fine, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni dell'applicativo, è necessario inviare la domanda mediante l'opzione "Conferma e Invia" della sezione "Verifica e Invio". Una volta completata la procedura di invio, il candidato riceverà un'e-mail di conferma che avrà validità di ricevuta.

A norma dell'art. 35-ter, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, non si terrà conto delle domande di iscrizione che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale InPa o richieste dal presente bando di concorso.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dal Comune di Veggiano, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza sarà prolungato per un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

1. attestazione comprovante l'avvenuto versamento della somma di euro 10,00 per tassa di selezione da effettuarsi sulla base delle indicazioni riportate al successivo punto "Tassa di concorso" del presente bando di concorso. Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza tramite il sistema PAGOPA;
2. (qualora il candidato si trovi nella relativa condizione) apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, per i candidati e le candidate disabili o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), al fine di fruire degli strumenti compensativi richiesti o dei tempi aggiuntivi necessari, pena la non fruizione dei relativi benefici.

La partecipazione al concorso rende implicita l'accettazione delle norme e delle condizioni stabilite dal presente avviso e dai regolamenti del Comune di Veggiano.

Fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/200, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 4 - CONTENUTO DELLA DOMANDA

I candidati che intendono presentare domanda di partecipazione al presente concorso pubblico devono dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevoli delle sanzioni anche penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi

di falsità in atti e di dichiarazione mendaci, ed in relazione a quanto indicato nei requisiti di ammissione alla presente selezione:

- cognome e nome, data e luogo di nascita residenza, codice fiscale;
- recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o se mancante l'indirizzo di posta elettronica ordinario (PEO);
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea (indicare quale), ovvero del permesso di soggiorno di lunga durata, dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria di uno stato membro dell'Unione Europea
(indicare quale) essendo familiare di un cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea (indicare quale Stato e il grado di parentela con il cittadino);
- per i cittadini italiani: godimento dei diritti civili e politici in Italia e indicazione del Comune di iscrizione alle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- per chi non ha la cittadinanza italiana: godimento dei diritti civili e politici nel proprio Paese di appartenenza o provenienza;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- gli eventuali procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, precisando la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- di non essere stato destituito, o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stato licenziato per giusta causa o per giustificato motivo oggettivo, di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere interdetto da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- per i candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985: la posizione nei riguardi dell'obbligo di leva;
- possesso del titolo di studio richiesti dal presente avviso, con l'indicazione (nella sezione "Titoli di Studio") dell'esatta denominazione del titolo di studio posseduto, dell'istituto che lo ha rilasciato, dell'anno di conseguimento, del voto ottenuto e, nel caso di titolo equipollente, indicare la norma e/o i riferimenti giuridici che stabiliscono l'equipollenza;
- il possesso della patente di tipo B;
- l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza nei concorsi pubblici a parità di merito, cui all'art. 5 del D.P.R. 487/1994 (così come riportato nell'allegato A al presente bando);
- possedere l'idoneità fisica relativa alle mansioni proprie del posto da ricoprire;
- per i candidati portatori di handicap: eventuale indicazione degli ausili necessari per sostenere le prove d'esame in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 della Legge n. 104/1992, corredata dalla certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria competente che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra;
- l'adeguata conoscenza della lingua italiana scritta e parlata (per i soli cittadini stranieri);
- di aver preso visione e di accettare quanto previsto dal bando e dalle norme in vigore presso il Comune di Veggiano;
- la dichiarazione di consenso al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento 679/2016 UE (GDPR), per gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale ed all'eventuale assunzione.

ART. 5 - CAUSE DI ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso ha luogo qualora ricorra uno dei seguenti casi:

- a) mancanza di uno qualsiasi dei requisiti prescritti dal presente bando di concorso;
- b) presentazione della domanda oltre i termini o con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- c) la mancata documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97/2016 (solo per i cittadini extracomunitari);
- d) la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine e con le modalità indicate dall'Amministrazione.
- e) tutte le eventuali imperfezioni ed omissioni contenute nella domanda di partecipazione, diverse da quelle sopra riportate, sono ammesse a regolarizzazione prima dello svolgimento della prima prova.

ART. 6 – CATEGORIE RISERVATARIE

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.

ART. 7 - TASSA DI CONCORSO

La partecipazione alla selezione comporta il versamento di un contributo di partecipazione di € 10,00 da corrispondere con la seguente causale "Partecipazione al BANDO DI CONCORSO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 FUNZIONARIO TECNICO" con la seguente modalità:

PAGO PA: accedere al sito del Comune di Veggiano (www.comune.veggiano.pd.it):

1. Selezionare il menù PagoPa
2. Selezionare il sottomenù pagamento spontaneo
3. Selezionare il sottomenù Tassa Concorso Pubblico
4. Compilare con i dati richiesti evidenziando nella causale la dicitura su riportata.

L'omesso versamento entro il termine di presentazione della domanda comporta l'esclusione dalla selezione.

In nessun caso il versamento sarà rimborsato.

ART. 8 - EVENTUALE PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i candidati a prova preselettiva, qualora il numero delle domande alla selezione presentate sia considerato elevato.

Data, ora e luogo dell'eventuale preselezione saranno pubblicati ai candidati con un preavviso pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito Internet del Comune di Veggiano: www.comune.veggiano.pd.it – Sezione **Amministrazione trasparente – sotto-sezione Bandi di concorso** oltre che sul Portale, con **un preavviso di almeno 3 giorni**.

Non verrà inviata alcuna comunicazione individuale ai concorrenti. La pubblicazione della data della preselezione vale quale comunicazione personale ai singoli candidati. Alla preselezione, che non è prova d'esame, potranno partecipare tutti coloro che avranno presentato domanda di ammissione alla selezione, a prescindere dalla regolarità della domanda stessa e dal possesso dei requisiti richiesti dal bando, che potranno essere verificati anche dopo la preselezione.

La preselezione consisterà in quiz a risposta multipla predeterminata sulle materie d'esame e/o in test psico/attitudinali.

I candidati che non si presenteranno alla preselezione saranno dichiarati rinunciari.

La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà valida esclusivamente al fine dell'ammissione alla successiva prova scritta e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito.

L'elenco dei candidati che hanno superato la preselezione e sono quindi ammessi alle prove d'esame sarà pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito Internet del Comune di Veggiano: www.comune.veggiano.pd.it – Sezione **Amministrazione trasparente – sotto-sezione Bandi di concorso** oltre che sul Portale. La pubblicazione di detto elenco vale quale comunicazione personale ai singoli candidati.

Come previsto dall'art. 7, comma 7, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82, l'Amministrazione assicura la partecipazione alla prova, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultano impossibilitate al rispetto del calendario della prova a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate, interessate ad avvalersi di tali modalità e servizi dovranno inviare al Comune di Veggiano, a mezzo PEC,

entro cinque giorni precedenti allo svolgimento della prima prova prevista, la richiesta corredata da idonea certificazione medica.

ART. 9 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata secondo quanto previsto dal Regolamento delle Selezioni per l'accesso agli impieghi, nel testo vigente.

ART. 10 - PROGRAMMA E PROVE D'ESAME

Il programma d'esame verterà sulle seguenti materie:

- Normativa in materia di diritto degli Enti Locali, con particolare riferimento al Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni);
- Elementi di diritto amministrativo e costituzionale;
- Normativa in materia di procedimento amministrativo, tipologie e forme degli atti, accesso agli atti, autenticazione di firma e di copie, semplificazione amministrativa;
- Disciplina in materia di riservatezza e gestione dei dati personali (D.Lgs 196/2003 Regol.E. 2016/679);
- Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- Nozioni in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione;
-

Materie d'esame	riferimenti normativi indicativi
Principi generali in materia di ordinamento Enti locali (con particolare riferimento alle Province), in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso civico e obblighi di pubblicità, trasparenza, privacy	Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 Regolamento UE 679/2016
Codice di comportamento dipendenti enti locali	D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, come aggiornato DPR 82/2023
Codice dei contratti pubblici	Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36
Norme tecniche per la costruzione delle strade	D.M. 5 novembre 2001 "Norme funzionali geometriche per la costruzione delle strade" e D.M. 22 aprile 2004 - D.M. 19 aprile 2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali." C.D.S D.Lgs. 3 aprile 1992 n. 285 e smi e relativo regolamento di esecuzione (D.P.R. 495/92) D.M. 03/06/1998 e smi – Istruzione tecniche per la progettazione, omologazione e impiego delle barriere di sicurezza stradali.

Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123

Principi sulle norme tecniche per le costruzioni

Principi di sismica – Ordinanza del Consiglio dei ministri OPCM 3274 del 20/3/2003

Principi su terre e rocce da scavo –

Principi di tutela ambientale: procedura di VIA, AIA, AUA e VINCA – difesa del suolo, tutela delle acque, gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinanti e tutela dell'aria, inquinamento acustico (con particolare riferimento agli aspetti di competenza della Provincia sulla base delle normative nazionali e regionali del Veneto) Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia

Edilizia scolastica

D. Lgs. 81/2008 Attuazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Decreto Infrastrutture 17 gennaio 2018 – Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni

Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e normative tecniche per le costruzioni in zona sismica

DPR 120/2017

Decreto legislativo n. 152/2006, D.P.R. n. 59/2013 e Leggi e deliberazioni Regione Veneto sulle materie indicate

D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i

Decreto Ministeriale del 8/12/1975 (norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella

esecuzione di opere di edilizia scolastica).

Decreto Ministeriale del 26/08/92 del Ministero dell'Interno (Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica).

Regione Veneto, DGR n. 840 del 31/03/2009 – Prescrizioni tecniche atte a garantire la fruizione di

edifici destinati all'istruzione con riferimento al 1°

e 2° ciclo statale e paritario dell'ordinamento scolastico e dei centri di formazione professionale,

redatte ai sensi dell'art. 6, comma 1 della LR 12/07/2007, n. 16 e s.m.i.

Progettazione degli edifici scolastici	D.M. 11 aprile 2013 (Linee guida MIUR) D.M. 11 aprile 2013 “Norme tecniche-quadro, contenenti gli indici minimi e massimi di funzionalità urbanistica, edilizia, anche con riferimento alle tecnologie in materia di efficienza e risparmio energetico e produzione da fonti energetiche rinnovabili, e didattica indispensabili a garantire indirizzi progettuali di riferimento adeguati e omogenei sul territorio nazionale.”
Barriere architettoniche	Legge 13/1989 “Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati” DPR n. 503/1996 “Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici.”
Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio	Legge Regione Veneto 23 aprile 2004, n. 11 e ss.mm.ii
Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità	D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327

- Conoscenza di base della lingua inglese;
- Uso del personal computer e/o elementi di informatica.

Ai sensi dell'art. 35-quater, comma 1, lett. b, le prove d'esame sono costituite da:

PROVA SCRITTA: avente contenuto teorico-pratico, la commissione esaminatrice di concorso potrà sottoporre una o più delle seguenti prove che verteranno sulle materie d'esame sopra elencate:

- un tema da svolgere;
- un test a risposta multipla;
- domande con risposte sintetiche su quesiti attinenti ad argomenti delle materie di esame, che evidenzino la completezza delle conoscenze professionali unitamente alla capacità di sintesi;
- la redazione di un elaborato di contenuto amministrativo/tecnico ovvero richiedere la stesura di proposte di soluzione di casi operativi concreti relativi alle mansioni proprie del posto messo a concorso.

Durante le prove concorsuali, non sarà consentito l'utilizzo di alcun testo didattico o normativo.

I soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) possono chiedere di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della suddetta prova. La suddetta misura dovrà essere evidenziata nella domanda di partecipazione al concorso.

Il punteggio massimo conseguibile nella prova scritta è pari a 30/30 e sarà assegnato sulla base dei criteri determinati dalla Commissione esaminatrice in relazione alle specifiche prove predeterminate dalla Commissione stessa.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

PROVA ORALE: consistente in un colloquio individuale con la Commissione esaminatrice, è volta ad accertare le conoscenze logico-tecniche e verterà sull'intero programma d'esame. La prova orale è inoltre finalizzata ad accertare:

- un'adeguata conoscenza della lingua inglese;
- un'adeguata capacità d'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- le capacità comportamentali, incluse quelle relazionali, e le attitudini.

In merito alla valutazione delle attitudini personali e delle caratteristiche comportamentali, che andrà ad integrare la complessiva valutazione del colloquio finale, sarà valutata la capacità di comunicazione, la capacità di stabilire relazioni interpersonali positive e l'orientamento al risultato e alle soluzioni, anche innovative.

I criteri di valutazione di tali attitudini e caratteristiche ai quali si farà riferimento sono:

- ✓ Capacità di comunicazione: sicurezza e chiarezza nell'esposizione, capacità di governo delle diverse componenti della comunicazione verbale e non verbale;
- ✓ Capacità relazionali organizzative interfunzionali (interne ed esterne) di carattere complesso; Attitudine alle relazioni interpersonali: capacità di sostenere l'interazione con un atteggiamento positivo e di apertura al dialogo, comportamenti orientati a sviluppare relazioni positive in situazioni di interazione e collaborazione con gli altri, conoscenza delle dinamiche sottese alle relazioni efficaci;
- ✓ Capacità di problem solving (capacità di comprendere le situazioni identificando la criticità e individuando soluzioni operative adeguate al contesto);
- ✓ Orientamento al risultato: attitudine ai comportamenti orientati all'efficacia ed efficienza, orientamento alle soluzioni, anche innovative, per il superamento delle difficoltà e il raggiungimento del risultato;
- ✓ Capacità di gestire il proprio lavoro, anche in modalità "agile".

Il punteggio massimo conseguibile nella prova orale è pari a 30/30 e sarà assegnato sulla base dei criteri determinati dalla Commissione esaminatrice in relazione alle specifiche prove predeterminate dalla Commissione stessa. La prova orale si intende superata con il punteggio minimo di 21/30.

Il punteggio finale, espresso in sessantesimi, è dato dalla somma dei voti conseguiti nelle due prove.

Durante le prove i candidati non possono consultare testi o appunti di alcun genere, né avvalersi di supporti cartacei, di telefoni portatili, di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, né comunicare tra di loro, né introdurre alcun oggetto nell'aula ove si svolge la prova. In caso di violazione, la commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

ART. 11 - CALENDARIO DELLE PROVE

Il diario delle prove d'esame è così articolato:

TIPOLOGIA	DATA E ORA	SEDE
PROVA SCRITTA	30/10/2023 – ORE 15:00	Da definirsi. La sede sarà resa nota unitamente ai criteri di valutazione mediante pubblicazione all'Albo pretorio, sul sito internet e Portale.
PROVA ORALE	03/11/2023 – ORE 15:00	Sede del Comune di Veggiano Piazza F.Alberti, 1 35030 Veggiano (PD)

L'eventuale convocazione alle prove successive sarà comunicata ai candidati mediante pubblicazione all'Albo Pretorio, sul sito Internet del Comune di Veggiano: www.comune.veggiano.pd.it – Sezione Amministrazione trasparente – sotto-sezione Bandi di concorso oltre che sul Portale.

Per essere ammessi alle prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione.

La mancata presentazione anche ad una sola delle prove equivale a rinuncia al concorso.

ART. 12 - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO

La graduatoria verrà redatta dalla Commissione Esaminatrice e la votazione complessiva attribuita a ciascun concorrente sarà determinata dalla somma del voto riportato nella prova scritta e dal voto ottenuto nella prova orale.

In caso di due o più concorrenti collocati ex-aequo in virtù della sommatoria sopra indicata, si deve tener conto, ai fini della posizione definitiva di ciascuno, delle preferenze di legge di cui all'art. 5 del D.P.R.487/1994, come modificato dal D.P.R. 82/2023.

La graduatoria degli idonei rimarrà vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione. Durante tale periodo l'Amministrazione ha facoltà di utilizzare la stessa per la copertura dei posti che si venissero a rendere vacanti e disponibili nella stessa Area di inquadramento nei vari settori in cui si articola l'ente. La graduatoria potrà essere utilizzata anche per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato anche parziale.

La graduatoria di merito con indicato il vincitore del concorso sarà approvata, contestualmente a tutti gli atti delle operazioni concorsuali, dal Responsabile di Settore con propria determinazione e verrà pubblicata all'Albo On line e sul sito internet del Comune, Amministrazione Trasparente, sezione Concorsi oltre che sul Portale.

ART. 13 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'assunzione sarà comunque disposta subordinatamente agli esiti non favorevoli di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. sulla mobilità obbligatoria.

L'assunzione dei vincitori è subordinata in ogni caso alla compatibilità con la disponibilità finanziaria ed al rispetto delle disposizioni che saranno in vigore in quel momento relativamente alle assunzioni di personale nella Pubblica Amministrazione.

In ogni caso l'Ente si riserva a proprio insindacabile giudizio di non procedere ad alcuna assunzione anche in caso di approvazione di una graduatoria di idonei.

Accertata l'idoneità fisica alla mansione di "Funzionario Tecnico" il candidato dichiarato vincitore sarà invitato ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione e sarà soggetto al periodo di prova. Il candidato che non risulterà in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria.

Al momento dell'assunzione il candidato dovrà presentare o far pervenire nel termine comunicato - salvo che per legittimo impedimento sia fissato un ulteriore termine definitivo - i documenti previsti dalla normativa vigente per le assunzioni nel pubblico impiego.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, comunque, in qualunque momento la risoluzione del rapporto di lavoro. Il periodo di prova ha la durata stabilita nel vigente C.C.N.L. ed il vincitore nominato dovrà stipulare con l'Amministrazione apposito contratto individuale di lavoro. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Il vincitore che, dopo aver conseguito la richiesta di assunzione, non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'Amministrazione o non presenti la documentazione prevista entro i termini, decade dall'assunzione. Compiuto il periodo di prova, il dipendente consegue la conferma all'assunzione in ruolo previo giudizio favorevole.

In applicazione dell'art. 35, comma 5-bis del D.Lgs. 165/2001, i vincitori del presente concorso pubblico dovranno permanere presso il Comune di Veggiano per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data di assunzione.

Il rapporto di lavoro che verrà ad instaurarsi rimarrà regolato sotto il profilo normativo, oltreché dalle disposizioni di legge, dalle vigenti norme contrattuali, da quelle che potranno essere emanate in futuro e dalle norme regolamentari del Comune di Veggiano.

ART. 14 - TUTELA DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento EU 679/2016 (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali), il Comune di Veggiano, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, informa i candidati che:

- i dati personali verranno gestiti nel completo rispetto dei principi dettati dal Regolamento in materia di protezione dei dati personali, e saranno trattati al solo fine di permettere l'attivazione dei procedimenti amministrativi, l'erogazione di servizi o la prosecuzione di rapporti in essere con il Comune;
- il conferimento dei dati personali ha natura obbligatoria, in quanto indispensabile per avviare il procedimento o l'erogazione del servizio;
- i dati potranno essere comunicati ad altri enti in base alle disposizioni normative in vigore, o a società esterne che per conto dell'Ente svolgono un servizio;
- l'elenco dettagliato delle aziende che per conto del Comune tratteranno i dati è disponibile presso l'ufficio della Segreteria o sul sito internet nell'area Privacy.

Il D.P.O - Responsabile della protezione dei dati del Comune di Veggiano è:

D.P.O Responsabile della protezione dei dati: HTS HI-TECH SERVICES SRL nella persona di Federico Rosso, via della Cisterna, 10 – 33100 UDINE (UD) Tel: 0432.1540100 Email: dpo@hts-italy.com PEC: hts@legalmail.it.

ART. 15 - INFORMAZIONI

Per informazioni scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica: ragioneria@comune.veggiano.pd.it oppure telefonare al n. 0495089005 interno 5.

ART. 16 - OBBLIGHI DI PUBBLICITA' E TRASPARENZA

E' possibile reperire il bando di concorso al seguente indirizzo internet: www.comune.veggiano.pd.it — sezione Amministrazione trasparente — Bandi di concorso o sul Portale.

Entro il termine del procedimento saranno pubblicati al medesimo indirizzo sopra indicato, nel riquadro relativo al concorso, la graduatoria concorsuale definitivamente approvata con provvedimento del Responsabile di Settore, i criteri di valutazione della Commissione e le tracce della prova scritta ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 33/2013.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al concorso in oggetto è il dott. Riccardo De Franceschi.

ART. 17 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espresso si rinvia al D.P.R. 487/1994, al D.P.R. 445/2000, al D.lgs. 165/2001 e al Regolamento comunale dei concorsi. Il Comune di Veggiano si riserva la facoltà insindacabile di revocare, sospendere o prorogare il concorso.

ART. 18 - ACCESSO AGLI ATTI

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, trasmettendo istanza al Responsabile di Settore del Comune di Veggiano e-mail: protocollo@comune.veggiano.pd.it

IL RESPONSABILE DI SETTORE

F.to Dott. Riccardo De Franceschi

(Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)